

BANDO ATTUATIVO DELLA L. R. 30/2019 “DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2020)” art. 10 RECANTE “INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI”. TERMINI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE E L’ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.

Indice

1. Finalità
 2. Definizioni
 3. Requisiti soggettivi
 - 3.1 *Adepiimenti rispetto alla normativa di settore*
 - 3.2 *Regime di aiuto*
 4. Servizi ammissibili
 - 4.1 *Requisiti dei servizi aggiuntivi ammissibili*
 - 4.2 *Durata e avvio dei servizi aggiuntivi*
 5. Calcolo ed entità del contributo
 6. Presentazione delle domande
 - 6.1 *Domanda*
 - 6.2 *Allegati alla domanda*
 - 6.3 *Termini di presentazione della domanda*
 - 6.4 *Veridicità delle dichiarazioni*
 7. Valutazione delle domande
 8. Criteri di priorità per l’attribuzione del punteggio, composizione della graduatoria e assegnazione del contributo
 9. Concessione del contributo
 10. Obblighi dei beneficiari
 11. Modalità di erogazione del contributo
 - 11.1 *Liquidazione del contributo annuale relativo ai servizi ferroviari*
 - 11.2 *Liquidazione del contributo annuale relativo ai servizi fluviali/fluviomarittimi*
 - 11.3 *Liquidazione a saldo (solo servizi ferroviari)*
 12. Controllo, decadenza e revoca del contributo
 - 12.1 *Decadenza e revoca del contributo*
 - 12.2 *Controlli e verifiche*
 13. Monitoraggio
 14. Informazioni
 15. Elenco allegati
- Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Finalità

Il presente bando, coerentemente agli obiettivi indicati dalla programmazione nazionale e regionale dà attuazione alla legge regionale n. 30/ 2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020”, art. 10 “Interventi per il trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci”.

2. Definizioni

A specificazione e dettaglio delle definizioni contenute all’art. 10 comma 2 della L.R. 30/2019, ai fini del presente bando per “**servizio**” si intende il trasporto di merci fra un’origine ed una destinazione univocamente individuate.

3. Requisiti soggettivi

3.1 Adempimenti rispetto alla normativa di settore

In applicazione dell’art. 10, comma 5 della L.R. 30/2019, possono presentare domanda per ottenere il contributo le Imprese Logistiche, gli Operatori del Trasporto Multimodale (MTO) e le imprese armatrici che svolgono il trasporto ferroviario e fluviale o fluviomarittimo, aventi sede in uno degli Stati dell’Unione Europea, costituite in forma di società di capitali, ivi incluse le società cooperative, singolarmente o in consorzio.

Non possono presentare domanda le associazioni temporanee di imprese in quanto non perseguono la finalità di incidere in maniera strutturale sul traffico merci.

Alla data di presentazione della domanda, le imprese o le cooperative e i consorzi, devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA o ente equivalente competente per territorio;
- essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell’art. 2 comma 18) del Regolamento UE N.651/14 della Commissione del 17 giugno 2014;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente equivalente nel territorio del proprio Stato;
- non sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all’art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all’art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- solo per le imprese non iscritte all’INPS e/o all’INAIL in quanto non obbligate in base alla normativa vigente oppure per le imprese non aventi stabile organizzazione sul territorio italiano, possedere una situazione previdenziale e assicurativa regolare;
- rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;

I requisiti sopra elencati saranno oggetto di autodichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, al momento della presentazione della domanda di contributo (**Allegati 1A e 1B**).

La Regione provvederà alla verifica dei requisiti durante l’esame delle domande presentate e qualora non fosse completata anteriormente al termine previsto per la predisposizione della graduatoria degli

interventi ammissibili, il relativo atto di approvazione della graduatoria sarà subordinato all'esito positivo del controllo sulla singola impresa inserita nella stessa graduatoria.

Nel caso di imprese in consorzio o cooperativa, il requisito contenuto all'art. 10 comma 2 lettera g) della L.R. 30/2019 "disponendo in via esclusiva di mezzi per almeno una di tali modalità" s'intende assolto anche nel caso in cui la disponibilità dei mezzi sia in capo ad un'impresa facente parte della compagine societaria.

3.2 Regime di aiuto

Il contributo alle imprese per i servizi ferroviari si qualifica come aiuto di Stato, ma essendo compatibile con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è stato notificato il 19 luglio 2019 e regolarmente autorizzato con Decisione C (2019) 7371 del 10 ottobre 2019.

Il contributo alle imprese per i servizi fluviali/fluviomarittimi di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti "de minimis".

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del suddetto Regolamento, è previsto che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica¹ non può superare 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'impresa unica che intende beneficiare del contributo deve quindi fornire informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti dalla stessa ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

Si procederà pertanto alla concessione del nuovo aiuto successivamente all'accertamento che lo stesso non comporti il superamento del citato importo di cui all'art. 3, comma 2 del regolamento.

Si sottolinea che il suddetto Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013, ai fini della verifica dei contributi "de minimis" già concessi alla medesima impresa, stabilisce altresì che tutte le imprese controllate e controllante dell'impresa che richiede il contributo sono da considerare come un'unica impresa. I contributi "de minimis" ricevuti dalle controllate e dalla controllante devono quindi essere sommati a quelli dell'impresa richiedente.

4. Servizi ammissibili

¹ Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 s'intende per «**impresa unica**» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle **relazioni seguenti**:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, **nell'ambito dello stesso Stato membro**, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di **fusioni o acquisizioni** (articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

Nel caso invece di **scissione di un'impresa** in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

4.1 **Requisiti dei servizi aggiuntivi ammissibili**

È ammessa a contribuzione la realizzazione di servizi di trasporto ferroviario intermodale, tradizionale, trasbordato, e servizi di trasporto fluviale o fluviomarittimo con le seguenti caratteristiche:

- **Ogni servizio ferroviario** deve essere aggiuntivo rispetto a quelli effettuati nel periodo di riferimento 01 luglio 2018 – 30 giugno 2019 ed avere origine e destinazione, ovvero origine o destinazione, presso un terminal ferroviario ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

I servizi ferroviari aggiuntivi dovranno essere costituiti da almeno 30 treni all'anno oppure dovranno trasportare almeno 20.000 tonnellate di merce all'anno. Per il primo anno di contribuzione, nel caso in cui il nuovo servizio venisse avviato in data successiva al 1 gennaio 2020, il servizio ferroviario aggiuntivo minimo richiesto potrà essere riparametrato a 22 treni all'anno oppure almeno 15.000 tonnellate di merce all'anno trasportate, e ciò in considerazione della presumibile data di approvazione della graduatoria, fino alla quale non vi è certezza di essere stati ammessi alla contribuzione.

Per il raggiungimento della soglia minima di 30 treni l'anno, per il trasporto tradizionale non può essere conteggiato anche il treno di ritorno a vuoto.

È ammesso il contributo per il trasporto di Unità di Trasporto Intermodale (UTI) vuote, funzionali al ritorno dei contenitori, esclusivamente sulla base del peso delle stesse e di un numero di chilometri pari a quelli percorsi nel tragitto di andata; non è invece ammesso il contributo per i chilometri percorsi da treni di ritorno con carri tradizionali vuoti.

I treni la cui massa netta supera le 1.300 tonnellate possono, ai fini del raggiungimento del numero minimo di 30 treni all'anno, essere considerati come due treni.

Non sono ammessi al contributo i servizi ferroviari di autostrada viaggiante.

- **Ogni servizio fluviale o fluviomarittimo** deve essere aggiuntivo rispetto a quelli effettuati nel periodo di riferimento 01 luglio 2018 – 30 giugno 2019 ed avere origine e destinazione, ovvero origine o destinazione, in almeno una delle banchine fluviali e marittime della Regione Emilia-Romagna e/o nel porto di Ravenna.

Ogni servizio aggiuntivo deve comportare, rispetto a quelli effettuati nel periodo di riferimento, un aumento complessivo delle tonnellate trasportate di almeno 10.000 tonnellate di merce all'anno. Oppure esser un trasporto eccezionale come definito all'art.10 comma 2 lettera f) della legge 30/2019. Per il primo anno di contribuzione, nel caso in cui il nuovo servizio venisse avviato in data successiva al 1 gennaio 2020, il servizio aggiuntivo minimo richiesto potrà essere riparametrato a 7.500 tonnellate di merce all'anno trasportate, e ciò in considerazione della presumibile data di approvazione della graduatoria, fino alla quale non vi è certezza di essere stati ammessi alla contribuzione.

Non sono ammessi al contributo i trasporti fluviali di materiali inerti estratti dall'alveo e dalle golene del fiume Po e dai suoi affluenti.

Ai fini del computo dei servizi aggiuntivi ferroviari o fluviali o fluviomarittimi, per l'erogazione del contributo sono considerati i servizi effettuati e non quelli programmati.

Non sono considerati servizi aggiuntivi:

- lo spostamento di traffico già esistente da un terminal ad un altro;
- lo scambio o l'acquisizione tra proponenti di traffici già operati in precedenza.

4.2 **Durata e avvio dei servizi aggiuntivi**

L'effettivo avvio di ciascun servizio ammesso a contributo deve avvenire al massimo entro tre mesi dalla pubblicazione della graduatoria e, entro tali termini, deve essere dimostrato mediante l'invio della documentazione prevista nel successivo punto 9, pena la revoca del contributo assegnato.

L'annualità di contribuzione di ciascuno dei servizi incentivati corrisponde all'anno solare.

Possono essere ammessi a contributo, nel rispetto di cui al punto 4.1 del presente bando, i servizi avviati a partire dal 01/01/2020, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 comma 10 della legge stessa e nella delibera di giunta regionale di approvazione del presente bando.

Per ciascun servizio aggiuntivo può essere chiesto il contributo per la durata minima di un anno fino ad un massimo di 3 anni.

I servizi ferroviari ammessi a contribuzione dovranno essere mantenuti attivi per i 2 anni successivi la conclusione del periodo di incentivazione richiesto, almeno nel rispetto dei requisiti minimi previsti al punto 4.1 del presente bando.

5. Calcolo ed entità del contributo

Per i servizi ferroviari, il contributo da assegnare per ciascun servizio ammissibile ai sensi del precedente punto 4.1. è calcolato in base alle tonnellate di merci trasportate ed alla distanza del trasporto.

L'entità del contributo è stabilita nella misura di **0,007 Euro per tonnellata** per chilometro, fino ad **un massimo di 120 chilometri** del tragitto complessivo.

Sono soggetti a contributo solo i chilometri percorsi nel territorio regionale.

Nel caso il tragitto del servizio all'interno del territorio regionale sia inferiore a 120 chilometri, il contributo è quantificato in base ai chilometri di rete ferroviaria effettivamente percorsi.

L'importo massimo del contributo annuale che può essere assegnato ad ogni impresa beneficiaria, per tutti i servizi ammessi a contributo, **è pari a 150.000 Euro**.

I contributi calcolati sui chilometri di tragitto (fino ad un massimo di 120 km) dei servizi ammessi in graduatoria, sono cumulabili con altri, compresi eventuali contributi analoghi, basati sul risparmio di costi esterni, purché gli importi cumulati non superino il 50% dei costi ammissibili e il 30% del costo totale del trasporto. Si ricorda che il D.L. 185/2015 convertito in L.9/201, stabilisce che il valore massimo dei contributi cumulabili è di 2,5 €/treno*km.

Ai fini del rispetto delle regole del cumulo, la Regione Emilia-Romagna tiene conto dell'esenzione fiscale applicabile dal 1924 in Italia al consumo di energia elettrica per il funzionamento delle linee ferroviarie, che rappresenta un risparmio di circa 0,0002 EUR per tonnellata-chilometro.

Per i servizi fluviali o fluviomarittimi, il contributo da assegnare per ciascun servizio ammissibile ai sensi del precedente punto 4.1 è calcolato sulla base della quantità di merci trasportate.

L'entità del contributo è stabilita **in 2 Euro a tonnellata** o, in alternativa, **in 3.000 Euro per ogni viaggio relativo ad un trasporto eccezionale**, come definito all'art. 10 comma 2, lettera f) della legge di riferimento.

I contributi concessi per le tonnellate di merce caricata o scaricata in almeno una delle banchine fluviali e marittime della Regione Emilia-Romagna e nel porto di Ravenna o per ogni trasporto eccezionale, sono cumulabili con altri, statali o regionali, purché gli importi cumulati non superino i limiti dell'importo del massimale generale previsto dal Reg UE 1407/2013.

Ai fini del rispetto delle regole del cumulo, la Regione Emilia-Romagna tiene conto dell'esenzione fiscale applicabile dal 1924 in Italia al consumo di energia elettrica per il funzionamento delle linee ferroviarie, che rappresenta un risparmio di circa 0,0002 EUR per tonnellata-chilometro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del succitato Regolamento, è previsto che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari

Le richieste di contributi per servizi aggiuntivi triennali hanno priorità nell'assegnazione del contributo.

6. Presentazione delle domande

6.1 Domanda

Le imprese interessate devono presentare domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000), utilizzando i moduli allegati al presente bando (**Allegato 1A** per servizi ferroviari, **Allegato 1B** per servizi fluviali/fluviomarittimi), scaricabili anche dal sito <http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/logistica-merci/doc/bando2019>;

La domanda, soggetta ad imposta di bollo (cfr. allegato 2), dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente.

Essendo la domanda di contributo una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 citati, per la validità della stessa deve sussistere piena coincidenza tra il nominativo della persona fisica indicata quale legale rappresentante dell'impresa e il nominativo della persona fisica che firma digitalmente la domanda stessa. Saranno escluse le domande che non rispettano tale condizione. Sarà esclusa la domanda firmata digitalmente da altra persona, anche se provvista del potere di firma come legale rappresentante della stessa impresa.

Nell'invio tramite PEC devono essere trasmessi, TRAMITE UN UNICO INVIO tutti i documenti e gli allegati richiesti al successivo punto 6.2, ciascuno firmato digitalmente dal legale rappresentante.

La dimensione massima complessiva del messaggio di PEC non può superare i 30 Mb

Il pagamento dell'Imposta di bollo (€ 16,00) è assolta mediante:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo (**Allegato 2**) per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione. Tale modulo dovrà essere firmato digitalmente, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data del contrassegno telematico;

oppure

- virtualmente, con l'indicazione della previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

L'impresa richiedente deve conservare una copia cartacea della domanda di contributo inviata alla Regione, insieme al modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione (**Allegato 2**).

Per i soggetti non aventi stabile organizzazione sul territorio italiano, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di bollo, dovrà essere allegata alla domanda, una dichiarazione, compilando l'apposito "modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico" (**Allegato 2**), sottoscritta dal legale rappresentante, di pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

La domanda dovrà contenere l'indicazione del referente della relativa richiesta di contributo, con indicazione del numero di telefono ed E-mail.

6.2 Allegati alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti sottoelencati. La mancanza della relazione descrittiva di cui alle successive lett. a) comporterà l'esclusione della domanda dalla valutazione e dall'assegnazione dei contributi. Nel caso di mancanza di un elemento formale, inerente la

documentazione sottoelencata, verrà assegnato al richiedete il termine perentorio di 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della richiesta, per la relativa integrazione.

Per i servizi ferroviari:

- a) relazione descrittiva da completare in tutte le parti (**Allegato 3A**) per ciascun servizio aggiuntivo per cui si richiede il contributo, comprensiva della tabella sintetica di ciascun servizio aggiuntivo, compilata in ogni sua parte secondo lo schema allegato;
- b) gli estremi della licenza ministeriale per il trasporto ferroviario, nel caso di impresa ferroviaria, singola o in consorzio;
- c) l'iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;
- d) fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Potranno essere allegati alla domanda ulteriori documenti che i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione della proposta.

Per i servizi fluviali o fluviomarittimi

- a) relazione descrittiva da completare in tutte le parti (**Allegato 3B**) per ciascun servizio aggiuntivo per cui si richiede il contributo, comprensiva della tabella sintetica di ciascun servizio aggiuntivo, compilata in ogni sua parte secondo lo schema allegato;
- b) l'iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa logistica, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;
- c) fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- d) dichiarazione parametri dimensionali e de minimis (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000), compilando l'**Allegato 5 A** (da parte dell'impresa o cooperativa singola e da parte di ciascuna impresa beneficiaria aderente al consorzio).

Le modalità per la compilazione della "dichiarazione parametri dimensionali e de minimis" sono consultabili nell'Appendice 1;

- e) dichiarazione de minimis (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000), compilando l'**Allegato 5 B** (da parte di ciascuna controllata e controllante ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del regolamento ce 1407/2013 all'impresa singola richiedente o ciascuna impresa beneficiaria aderente al consorzio).

Potranno essere allegati alla domanda ulteriori documenti che i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione della proposta.

6.3 Termini e modalità di presentazione della domanda

Le domande e tutta la documentazione richiesta in allegato dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre il **10 febbraio 2020, esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it**.

Indicare nell'oggetto della PEC il riferimento: "BANDO ART. 10 L.R. 30/2019 INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI".

6.4 Veridicità delle dichiarazioni

Fermo restando che le Imprese assegnatarie saranno soggette ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, le imprese stesse sono tenute a

predisporre e conservare la documentazione idonea a consentire all'Amministrazione regionale, la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese fino al secondo anno compreso, successivo alla fine del periodo di incentivazione dovuto alla L.R. 30/2019.

7. Valutazione delle domande

Le domande pervenute entro i termini indicati, sono sottoposte all'istruttoria della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente che si avvale di un nucleo tecnico di valutazione i cui componenti sono nominati dal Direttore Generale.

L'istruttoria si conclude con la redazione di due distinte graduatorie, una per servizi ferroviari e una per i servizi fluviali/fluviomarittimi ammissibili a contributo. Le graduatorie saranno approvate con atto formale del Dirigente competente in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. ii dalla Giunta Regionale e rese pubbliche sul sito della Regione Emilia-Romagna entro 120 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande.

La ripartizione delle risorse avviene nel limite massimo della disponibilità come previsto al punto 5.

Sarà data comunicazione tramite PEC a ciascuna impresa beneficiaria, dell'assegnazione del contributo.

L'impresa richiedente, a pena di esclusione dall'esame della domanda, è tenuta a fornire risposta ad eventuali richieste di integrazione o chiarimenti inerenti la domanda presentata e la documentazione allegata, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, che sarà effettuata via PEC.

8. Criteri di priorità per l'attribuzione del punteggio, composizione della graduatoria e assegnazione del contributo

L'attribuzione del punteggio e la redazione delle graduatorie dei servizi aggiuntivi proposti, che saranno valutati singolarmente nel caso di domanda contenente più servizi aggiuntivi, saranno basati sui seguenti criteri di valutazione:

1. Per il trasporto ferroviario:

a) Incentivo al corto raggio rispetto al medio-lungo raggio - punteggio da 0 a 10.

Sono privilegiate le relazioni ferroviarie la cui percorrenza preveda un tragitto con origine e destinazione all'interno della Regione Emilia-Romagna, rispetto a quelle con origine o destinazione nelle Regioni confinanti con la Regione Emilia-Romagna o, in subordine, in altri scali nazionali ed esteri.

b) Coerenza con gli obiettivi Regionali - punteggio da 0 a 8.

È premiata la coerenza dei servizi proposti rispetto agli obiettivi della Legge Regionale 30/2019 e della programmazione regionale di settore.

c) Qualità della proposta in termini di efficacia ed efficienza - punteggio da 0 a 8.

Sono premiati i servizi ferroviari che prevedono il maggiore bilanciamento della massa di merce trasportata fra l'andata ed il ritorno e quelli che prevedono la maggior quantità di tonnellate*chilometro trasportate all'interno della regione.

d) Collegamenti retroportuali e con obiettivi strategici regionali - punteggio da 0 a 8.

Vengono privilegiati i collegamenti ferroviari retroportuali con particolare riferimento al Porto di Ravenna.

e) Credibilità della proposta rispetto alla stabilizzazione del servizio - punteggio da 0 a 6.

Sono privilegiate le proposte che prevedono una durata pluriennale del servizio.

f) Utilizzo di itinerari alternativi ai "colli di bottiglia" - punteggio da 0 a 5.

Sono privilegiati i collegamenti che si svolgono lungo itinerari alternativi alle tratte ed ai nodi ferroviari che presentano problemi di congestione.

g) Frequenza dei collegamenti - punteggio da 0 a 5.

Si privilegiamo i collegamenti con maggiore frequenza.

In caso di punteggi paritari tra più proposte il criterio "Coerenza con gli obiettivi Regionali" sarà utilizzato come dirimente. (Tot punti max. 50)

2. **Per il trasporto fluviale e fluviomarittimi:**

a) Incentivo al corto raggio intraregionale rispetto al medio-lungo raggio interregionale - punteggio da 0 a 10.

Sono premiate le relazioni la cui percorrenza prevede un tragitto con origine e destinazione nelle banchine fluviali o marittime ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna o nel porto di Ravenna.

b) Coerenza con gli obiettivi Regionali - punteggio da 0 a 8.

È premiata la coerenza dei servizi proposti rispetto agli obiettivi dell'art. 10 della legge 30/2019 e della programmazione regionale di settore

c) Qualità della proposta in termini di efficacia ed efficienza - punteggio da 0 a 6.

Sono premiati i servizi fluviali/fluviomarittimi che prevedono il maggiore bilanciamento della massa di merce trasportata fra l'andata ed il ritorno dei natanti e quelli che prevedono la maggior quantità di tonnellate*chilometro, trasportate all'interno del territorio della Regione Emilia-Romagna.

d) Credibilità della proposta rispetto alla stabilizzazione del servizio - punteggio da 0 a 6.

Sono privilegiate le proposte che prevedono una durata pluriennale del servizio proposto.

e) Frequenza dei collegamenti - punteggio da 0 a 5.

Si privilegiamo i collegamenti con maggiore frequenza.

In caso di punteggi paritari tra più proposte il criterio "Coerenza con gli obiettivi Regionali" sarà utilizzato come dirimente. (Tot punti max. 35).

All'approvazione della graduatoria, con la contestuale attribuzione dei contributi si procederà con atto formale del Dirigente competente in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., previa verifica dell'ammissibilità della richiesta, sino alla concorrenza delle risorse disponibili.

9. Concessione del contributo

La concessione del contributo, nonché la contestuale assunzione dell'impegno di spesa, verrà disposta con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., dietro presentazione alla Regione Emilia-Romagna dell'effettivo avvio dei servizi ammessi a contributo entro 3 mesi dalla pubblicazione della graduatoria.

L'impresa per la dimostrazione dell'attivazione del servizio dovrà fornire:

• **per ciascun servizio ferroviario aggiuntivo:**

- copia del contratto di trasporto fra l'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni ed il cliente finale, comprensiva di tutti gli allegati tecnici ed economici dello stesso;
- programma di esercizio del servizio. Ogni variazione che dovesse subire tale programma dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione Emilia-

- Romagna;
- copia delle lettere di vettura di almeno una coppia di treni, effettuati in andata e ritorno nell'ambito di ciascun servizio attivato, comprensiva della lista dei carri che compongono ciascun treno;
- **per ciascun servizio fluviale/fluviomarittimo aggiuntivo:**
 - copia del contratto di trasporto fra l'Impresa Armatrice che effettua il trasporto ed il cliente finale, comprensiva di tutti gli allegati tecnici ed economici dello stesso;
 - programma di esercizio del servizio. Ogni variazione che dovesse subire tale programma dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione Emilia-Romagna;
 - copia dei documenti di trasporto di almeno una coppia di viaggi, effettuati in andata e ritorno nell'ambito di ciascun servizio attivato;

L'impresa beneficiaria, anche quando non sia necessario allegarli alla richiesta di erogazione dei contributi, come previsto dal successivo punto 10, è tenuta comunque a conservare le lettere di vettura, le fatture e gli altri documenti relativi al trasporto delle merci nell'ambito dei servizi ferroviari/fluviali-fluviomarittimi incentivati effettuati a partire dal **01/01/2020** fino al decorrere dei **due anni successivi** la conclusione del periodo di incentivazione, per consentire le verifiche da parte dell'Amministrazione Regionale.

10. Obblighi dei beneficiari

L'impresa beneficiaria, al momento della presentazione della domanda di partecipazione di cui al punto 6 del presente bando, si assume i seguenti impegni contrattuali con la Regione Emilia-Romagna:

- utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dall'art. 10 della L. R. 30/2019;
- effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come dichiarato nella domanda e comunque nel rispetto dei requisiti minimi previsti al punto 4 del presente bando;
- dare tempestiva comunicazione, e comunque non oltre il 30 settembre di ciascun anno di contribuzione, di eventuali variazioni riguardanti l'effettuazione o la sospensione dei servizi oggetto di contributo;
- a rispettare le incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e ss.mm.ii., relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti²;

² La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019 (GU. n.151 del 29 giugno 2019) prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi, a partire **da € 10.000,00**.

La Legge stabilisce che i **beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125** devono **pubblicare nei propri siti internet** o analoghi portali digitali, **entro il 30 giugno di ogni anno**, le informazioni concernenti le concessioni di **contributi/finanziamenti pubblici**, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente (a partire dal 2018).

I **soggetti beneficiari ai sensi del comma 125-bis**, art. 1, L. n. 124/2017 - che esercitano le attività di cui all'**articolo 2195 c.c.** - devono **pubblicare, nelle note integrative del bilancio** di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato, gli importi e le informazioni riguardanti i contributi/finanziamenti pubblici, già indicati nel citato comma 125, effettivamente erogati dalle **pubbliche amministrazioni**, espressamente intese e individuate dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001 e dai soggetti di cui all'art.2-bis del D.Lgs. n.33/2013 (compresi quelli indicati in presenza delle condizioni previste al comma 3).

I **soggetti beneficiari** che redigono il bilancio ex articolo 2435-bis c.c. (Bilancio in forma abbreviata) e quelli non tenuti a redigere la nota integrativa assolvono al relativo obbligo di pubblicazione, delle stesse informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai commi 125 e 125-bis, L. n. 124/2017, comporta, a partire dal 1° gennaio 2020, delle **sanzioni** pari all'1% degli importi ricevuti, di almeno euro 2.000, e la sanzione accessoria dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione. In caso di ulteriore inottemperanza, decorsi i 90 giorni di cui all'art. 125-ter della stessa legge, l'applicabilità della sanzione di restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125:

1. associazioni di protezione ambientale a carattere nazionale e di quelle presenti in almeno cinque regioni individuate con decreto del Ministro dell'Ambiente, ex art.13 L.n.349/1986;
2. associazioni di consumatori e utenti rappresentative a livello nazionale, ex art.137 D.Lgs. n. 206/2005;
3. associazioni, Onlus e fondazioni;
4. cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri, ex D.Lgs. n. 286/1998.

Beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125-bis:

Articolo 2195 c.c. "Imprenditori soggetti all'obbligo di registrazione "

Sono soggetti all'obbligo di registrazione nel registro delle imprese gli imprenditori che esercitano:
un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;

- per i servizi ferroviari mantenere attivi i servizi oggetto di contribuzione, almeno nel rispetto dei requisiti minimi previsti al punto 4 del presente bando, per i 2 anni successivi la conclusione del periodo di incentivazione.
- conservare le lettere di vettura, le fatture e gli altri documenti relativi al trasporto delle merci nell'ambito dei servizi ferroviari/fluviali-fluviomarittimi incentivati effettuati a partire dal **01/01/2020** fino al decorrere dei **due anni successivi** la conclusione del periodo di incentivazione, per consentire le verifiche da parte dell'Amministrazione Regionale.

11. Modalità di erogazione del contributo

Per ciascun servizio, a conclusione di ogni annualità e previa verifica della congruità e legittimità della rendicontazione prodotta, sarà erogata:

Servizi ferroviari

- **una somma pari 95% dell'ammontare del contributo** dovuto per la stessa annualità, a presentazione della documentazione di cui al punto 11.1.

Nel caso che l'importo rendicontato sia inferiore al contributo concesso ma comunque superiore ai minimi necessari per accedere al contributo, l'importo della liquidazione sarà rideterminato.

- **il saldo pari al 5% dell'ammontare del contributo**, a conclusione dei due anni successivi del periodo di incentivazione, a presentazione della documentazione di cui al punto 11.3.

Servizi fluviali marittimi

- **l'intera somma del contributo** dovuto per la stessa annualità, nel caso di servizi fluviali/fluviomarittimi. previa verifica della congruità e legittimità della rendicontazione prodotta di cui al punto 11.2.

La domanda di erogazione del contributo, annuale o a saldo, soggetta ad imposta di bollo, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente.

Il pagamento dell'Imposta di bollo (€ 16,00) è assolta secondo le modalità riportate al precedente articolo 6.1.

Le domande di liquidazione e la documentazione richiesta in allegato dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione: viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

11.1 Liquidazione del contributo annuale relativo ai servizi ferroviari effettuati

Ciascuna Impresa deve presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato 7 A**). La domanda, da presentarsi entro il 28 febbraio di ciascun anno successivo all'anno di contribuzione, deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva da completare in tutte le parti (**Allegato 8A**) per ciascun servizio aggiuntivo, comprensiva della Tabella 1, con i dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio, compilata in ogni sua parte secondo lo schema dello stesso allegato.

un'attività intermedia nella circolazione dei beni;
 un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
 un'attività bancaria o assicurativa;
 altre attività ausiliarie delle precedenti.

Art. 2435-bis c.c. "Bilancio in forma abbreviata "

Le società, che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, possono redigere il bilancio in forma abbreviata nei casi previsti dal citato articolo.

Tale file sarà costituito da un elenco consuntivo riferito a **tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio, dal 01/07/2018 al 30/06/2019** e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo;

In tale elenco dovranno essere evidenziati i treni che hanno usufruito della contribuzione regionale e gli stessi dovranno poter essere correlati alle fatture emesse.

Le Lettere di Vettura corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file tabellare potranno non essere allegate alla richiesta, ma dovranno essere conservate fino all'erogazione del contributo a saldo e messe a disposizione al momento della verifica da parte della regione Emilia-Romagna, pena la revoca del contributo;

- b) file della Tabella 2 compilata in ogni sua parte secondo lo schema di **Allegato 8 A** con i dati desumibili dalle fatture relative al servizio di trasporto e relativi allegati di **tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio, dal 01/07/2018 al 30/06/2019** e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo;
- c) comunicazione, relativamente alla seconda e terza annualità, del mantenimento e/o sospensione temporanea del servizio ferroviario per cause di forza maggiore e/o altre cause non dipendenti dalla volontà dell'impresa, pena la revoca del contributo concesso relativamente all'annualità dei servizi ancora da espletare.
- d) dichiarazione di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

11.2 Liquidazione del contributo annuale relativo ai servizi fluviali/fluviomarittimi effettuati, ciascuna Impresa deve presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato 7 B**). La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva da completare in tutte le parti (**Allegato 8 B**) per ciascun servizio aggiuntivo, comprensiva della Tabella con i dati di ciascun viaggio, compilata in ogni sua parte secondo lo schema dello stesso allegato;

Tale file sarà costituito da un elenco consuntivo riferito a **tutti i viaggi effettuati nell'ambito di ciascun servizio, dal 01/07/2018 al 30/06/2019** e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo e dovrà contenere i viaggi che hanno usufruito della contribuzione regionale, correlati alle fatture emesse.

- b) copia fotostatica, certificata dall'ispettorato di porto competente per territorio, delle pagine del "registro di carico" di cui all'art. 82 del Regolamento per la navigazione interna (DPR 28/6/49 n. 631) corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file;
- c) fatture relative al servizio di trasporto e relativi allegati riferiti a **tutti i viaggi effettuati nell'ambito di ciascun servizio, dal 01/07/2018 al 30/06/2019** e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo;
- d) dichiarazione di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

La documentazione di cui ai punti precedenti deve essere inviata dopo la conclusione dell'annualità di incentivazione ed **entro il 28 febbraio** dell'anno successivo all'effettuazione dei servizi per cui è richiesta l'erogazione dei contributi.

11.3 Liquidazione a saldo (solo servizi ferroviari)

Per ciascun servizio ferroviario, l'erogazione del saldo del contributo, pari al 5% dell'ammontare del contributo dovuto per ciascuna annualità, trattenuto in fase di liquidazione annuale, potrà avvenire al termine delle 2 annualità successive alla conclusione del periodo di incentivazione.

Come specificato al punto 4.2, durante tali 2 annualità, i servizi dovranno essere mantenuti attivi almeno nel rispetto dei requisiti minimi previsti al punto 4.1 del presente bando. In caso di mancato rispetto di tale condizione, non sarà possibile l'erogazione del saldo del contributo.

liquidazione del contributo a saldo relativo ai servizi ferroviari effettuati, ciascuna Impresa deve presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato 9**). La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva da completare in tutte le parti (**Allegato 8A**) per ciascun servizio aggiuntivo, comprensiva della Tabella 1, con i dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio, compilata in ogni sua parte secondo lo schema dello stesso allegato;

Tale file sarà costituito da un elenco consuntivo riferito a **tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio nelle 2 annualità successive** alla conclusione del periodo triennale di incentivazione.

In tale elenco dovranno essere evidenziati i treni che hanno usufruito della contribuzione regionale e gli stessi dovranno poter essere correlati alle fatture emesse.

Le Lettere di Vettura corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file tabellare potranno non essere allegate alla richiesta, ma dovranno essere conservate fino all'erogazione del contributo a saldo e messe a disposizione al momento della verifica da parte della regione Emilia-Romagna, pena la revoca del contributo.

- b) file della Tabella 2 compilata in ogni sua parte secondo lo schema di **Allegato 8A** con i dati desumibili dalle fatture relative al servizio di trasporto e relativi allegati di **tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio nelle 2 annualità successive** alla conclusione del periodo triennale di incentivazione;
- c) dichiarazione di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

La documentazione di cui ai punti precedenti deve essere inviata **entro il 28 febbraio** dell'anno seguente alle 2 annualità successive alla conclusione del periodo di incentivazione.

12. Controllo, decadenza e revoca del contributo

12.1 Decadenza e revoca del contributo

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle condizioni previste per la concessione dei contributi e degli impegni e obblighi assunti dal beneficiario;
- mancata conservazione delle lettere di vettura richieste. In tal caso il beneficiario è tenuto a restituire interamente le somme percepite;
- mancata comunicazione, ivi compresa quella di cui al punto 11.1 lettera c), di eventuali variazioni delle condizioni di effettuazione del servizio anche qualora ciò avvenga per motivi non dipendenti dall'impresa stessa. Le variazioni non dovranno essere tali da configurare un servizio non più riconducibile a quello incentivato in base alle dichiarazioni della domanda presentata, salvo che le variazioni siano avvenute per dimostrabili cause di forza maggiore;
- interruzione dell'effettuazione del servizio prima della scadenza annuale e prima del raggiungimento delle soglie minime previste nel precedente punto 4.1, nel caso in cui l'interruzione sia avvenuta per dimostrabili cause di forza maggiore e/o per altre cause non dipendenti dalla volontà dell'impresa, la revoca del contributo **sarà effettuata per l'anno di interruzione del servizio**.

A seguito della revoca, eventuali risorse rese disponibili potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria dei servizi ammessi a contributo.

12.2 Controlli e verifiche

Fatta salva la possibilità di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, potrà essere svolta per ogni impresa beneficiaria, una verifica sull'effettiva effettuazione dei traffici aggiuntivi ammessi a contributo, anche mediante sopralluoghi agli scali merci e porti di origine o destinazione dei servizi attivati.

La scelta dei servizi oggetto di verifica e degli scali merci e banchine di origine o destinazione nei quali effettuare i sopralluoghi, sarà effettuata a insindacabile giudizio della Regione Emilia-Romagna.

La data del sopralluogo sarà comunicata alle Imprese richiedenti con adeguato anticipo, allo scopo di garantire l'accesso agli scali merci e porti interessati da parte del personale incaricato dalla Regione Emilia-Romagna delle verifiche, concordando il necessario scambio di informazioni e documentazione e l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro" e ss. mm. e ii.

13. Monitoraggio

La Regione Emilia-Romagna ha facoltà di richiedere eventuali integrazioni qualora si renda necessario disporre di ulteriore documentazione rispetto a quella prodotta, informazioni o attestazioni. L'impresa beneficiaria, attraverso il proprio referente e su specifica richiesta della Regione Emilia-Romagna, è tenuta a fornire eventuali dati relativi all'andamento dei servizi ammessi a contributo per tutta la durata della contribuzione e nei due anni successivi alla conclusione della stessa.

14. Informazioni e Contatti

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet regionale al seguente indirizzo: <http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/logistica-merci/doc/bando2019>.

Per eventuali informazioni è inoltre possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica:

infobandoincentivimerci@regione.emilia-romagna.it

indicando come oggetto:

"BANDO art. 10 L.R.30/2019 INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"

1. Elenco allegati:

- Allegato 1A – Domanda per l'ammissione ai contributi – trasporto ferroviario.
- Allegato 1B – Domanda per l'ammissione ai contributi – trasporto fluviale/fluviomarittimo.
- Allegato 2 - Modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico
- Allegato 3A – relazione descrittiva e tabelle sintetiche dei servizi per cui sono richiesti i contributi - trasporto ferroviario
- Allegato 3B – relazione descrittiva e tabelle sintetiche dei servizi per cui sono richiesti i

contributi - trasporto fluviale/fluviomarittimo.

- Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura
- Allegato 5 – dichiarazione sostitutiva aiuti de minimis CAT richiedente – trasporto fluviale/fluviomarittimo.
- Allegato 6 – dichiarazione sostitutiva aiuti de minimis Imprese collegate – trasporto fluviale/fluviomarittimo
- Allegato 7A – Richiesta di erogazione del contributo annuale – trasporto ferroviario.
- Allegato 7B – Richiesta di erogazione del contributo annuale – trasporto fluviale/fluviomarittimo.
- Allegato 8A – relazione descrittiva e tabelle sintetiche dei servizi aggiuntivi per cui è richiesta l'erogazione del contributo annuale/saldo - trasporto ferroviario.
- Allegato 8B – relazione descrittiva e tabella sintetica dei servizi aggiuntivi per cui è richiesta l'erogazione del contributo annuale/saldo - trasporto fluviale/fluviomarittimo.
- Allegato 9– Richiesta di erogazione del contributo a saldo – trasporto ferroviario.

Gli allegati sono anche reperibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo sopra riportato.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

3. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di cui al "BANDO ATTUATIVO DELLA L. R. 30/2019 RELATIVO INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI".

6. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 (Allegato D della deliberazione di Giunta regionale n. 122/2019)".

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata

costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

Modello di domanda da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:
viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

N. B. IL Bollo telematico va da apposto nell'apposito spazio nell'Allegato 2. In alternativa pagamento con Bollo virtuale

Alla Regione Emilia-Romagna

Assessorato Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali,
Programmazione territoriale e Agenda Digitale

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

L.R. n. 30/2019 art. 10 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"

**DOMANDA PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI
TRASPORTO FERROVIARIO**

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Dati del richiedente

Il sottoscritto _____,

nato a _____ (Prov. _____) in data ___/___/____

e residente in _____ (Prov. _____) via _____

n. _____ c.a.p. _____ Cod.Fisc. _____,

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio denominata:

_____ ,

con sede legale in _____ (Prov. _____)

via _____ n. _____ c.a.p. _____

con sede operativa in _____ (Prov. _____)

via _____ n. _____ c.a.p. _____

recapito telefonico ____/____

e-mail _____ PEC _____

Partita IVA _____

Cod.Fisc.: _____

natura giuridica _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con num. _____

Dal ___/___/_____ codice attività _____

PREMESSO

- che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio svolge sul territorio nazionale l'attività di _____;
- che l'Impresa/ la Cooperativa/il Consorzio intende avvalersi dei contributi per la realizzazione dei servizi di trasporto ferroviario merci previsti al comma 10 dell'articolo 10 della L.R. n. 30/2019, così come specificato nella documentazione allegata,

CHIEDE

che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio sia ammessa ai contributi previsti dalla L.R. n. 30/2019.

Il contributo complessivo richiesto per il **primo** anno è di € _____, di € _____ per il **secondo** anno, di € _____ per il **terzo** anno, per complessivi € _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in nome e per conto dell'Impresa che rappresenta:

DICHIARA

che l'Impresa rispetta i requisiti soggettivi previsti all'art. 3 del Bando di attuazione, in particolare:

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18) del Reg UE 651/14 e di non essere sottoposto a procedure concorsuali quali: fallimento, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o a liquidazione, scioglimento della società, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
- possedere una situazione di regolarità contributiva e di regolarità fiscale ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.L. 21/11/2007, n. 231;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 ed in particolare che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., riportati nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura di cui al Mod.4,;
- di essere a conoscenza delle incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti;
- di non aver ricevuto altre forme di contributo o, in alternativa, che l'eventuale cumulo del contributo con incentivi di natura pubblica ricevuti da altri enti statali, regionali, provinciali, da

enti locali o europei, non supera, in ogni caso, il 50% dei costi ammissibili e il 30% del costo sostenuto per i trasporti ferroviari lungo la tratta nazionale così come previsto al punto 107 delle Railway Guidelines (2008/C 184/07);

- che i servizi per i quali si richiede il contributo rispettano i requisiti previsti agli artt. 4 e 5 del presente Bando di attuazione e che ai fini del computo dei servizi aggiuntivi per la richiesta di contributo non consistono nello spostamento di traffico già esistente da un terminal ad un altro, né nello scambio tra proponenti di traffici già operati in precedenza;
- che il referente della presente richiesta di contributo è:
_____ Telefono _____ diretto
_____ E-mail _____

che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

SI IMPEGNA

- ad utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla L.R. 30/2019;
- a produrre il modello di cui all'allegato 3A nonché la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e del monitoraggio nei termini e con le modalità indicati nel Bando attuativo della L.R. 30/2019;
- ad attenersi alle prescrizioni, comunitarie e nazionali, in particolare in materia di concorrenza tra imprese;
- a fornire, anche in formato elettronico, i dati e le informazioni che saranno richiesti dalla Regione Emilia-Romagna ai fini della presente legge, secondo i contenuti e le modalità che saranno comunicati dalla Regione stessa;
- a restituire, ai sensi del punto 12.1 del Bando attuativo della L.R. 30/2019, l'eventuale contributo ricevuto in caso di mancato rispetto delle prescrizioni del Bando stesso;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nell'indirizzo PEC dell'impresa, al fine di rendere possibile il recapito delle comunicazioni concernenti il presente regime d'aiuto. Le conseguenze connesse a tale omissione non potranno imputarsi all'Amministrazione regionale.
- ad effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come da relazione allegata e comunque nel rispetto dei requisiti minimi previsti all'art. 4 del presente bando;
- a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni riguardanti l'effettuazione o la sospensione dei servizi oggetto di contributo;
- a mantenere attivi i servizi ferroviari oggetto di contribuzione, almeno nel rispetto dei requisiti minimi previsti all'art. 4 del presente bando, per i 2 anni successivi la conclusione del periodo di incentivazione;
- a conservare tutte le lettere di vettura, le fatture e gli altri documenti relativi al trasporto delle merci nell'ambito dei servizi ferroviari incentivati effettuati a partire dal 01/01/2020 fino al decorrere dei due anni successivi la conclusione del periodo di incentivazione, per consentire

le verifiche da parte dell'Amministrazione regionale.

- a rispettare le incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi dei contributi percepiti;

Documentazione allegata (punto 6.2 del Bando attuativo della L.R. 30/2019)

- relazione descrittiva di ciascun servizio aggiuntivo (Allegato 3A) compilata in tutte le parti;
- tabella sintetica dei servizi aggiuntivi per cui si richiede il contributo (Allegato 3A);
- iscrizione all'Albo dell'autotrasporto, nel caso di impresa logistica, abilitata al trasporto per conto terzi;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

Modello di domanda da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:
viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

N. B. IL Bollo telematico va da apposto nell'apposito spazio nell'Allegato 2. In alternativa pagamento con Bollo virtuale

Alla Regione Emilia-Romagna
Assessorato Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali,
Programmazione territoriale e Agenda Digitale
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

L.R. n. 30 del 10 dicembre 2019 art. 10 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"
DOMANDA PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI
TRASPORTO FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMO
(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Dati del richiedente

Il sottoscritto _____,
nato a _____ (Prov. _____) in data __/__/_____
e residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
Cod.Fisc. _____,
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio denominata:
_____,
con sede legale in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
con sede operativa in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____

recapito telefonico ____/_____
e-mail _____ PEC _____
partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cod. Fisc.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

natura giuridica _____
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con num. _____ dal

___/___/___ codice attività _____

PREMESSO

- che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio svolge sul territorio nazionale l'attività di _____;
- che l'Impresa/ la Cooperativa/il Consorzio intende avvalersi dei contributi per la realizzazione dei servizi di trasporto fluviale/fluviomarittimo merci previsti al comma 10 dell'articolo 10 della L.R. n. 30/2019, così come specificato nella documentazione allegata,

CHIEDE

che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio sia ammessa ai contributi previsti dalla L.R. n. 30/2019.

Il contributo complessivo richiesto è per il **primo** anno di € _____, di € _____ per il **secondo** anno, di € _____ per il **terzo** anno, per complessivi € _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in nome e per conto dell'Impresa che rappresenta:

DICHIARA

che l'Impresa rispetta i requisiti soggettivi previsti all'art. 3 del bando di attuazione, in particolare:

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18) del Reg UE 651/14 e di non essere sottoposto a procedure concorsuali quali il fallimento, o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa o a liquidazione, scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
- possedere una situazione di regolarità contributiva e di regolarità fiscale ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 ed in particolare che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., riportati nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura di cui al Mod.4
- di essere a conoscenza delle incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti;
- i servizi per i quali si richiede il contributo rispettano i requisiti previsti agli artt. 4 e 5 del bando di attuazione, in particolare sulle tonnellate di merce caricata o scaricata da navi /convogli fluviali o fluviomarittime nelle banchine fluviali o marittime della Regione e al porto di

Ravenna, non hanno ricevuto altre forme di contributo o, in alternativa, che l'eventuale cumulo del contributo con incentivi di natura pubblica ricevuti da altri enti statali, regionali, provinciali, da enti locali o europei, non supera i massimali previsti dal Regolamento de minimis 1407/2013;

- che il referente della presente richiesta di contributo è _____ Telefono diretto _____ E-mail _____

che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

SI IMPEGNA

- ad utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla L.R. 30/2019;
- a produrre il modello di cui all'allegato 3B nonché la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e del monitoraggio nei termini e con le modalità indicate nel Bando attuativo della L.R. 30/2019;
- ad attenersi alle prescrizioni, comunitarie e nazionali, in particolare in materia di concorrenza tra imprese;
- a fornire, anche in formato elettronico, i dati e le informazioni che saranno richiesti dalla Regione Emilia-Romagna ai fini della presente legge, secondo i contenuti e le modalità che saranno comunicati dalla Regione stessa;
- a restituire, ai sensi del punto 12.1 del Bando attuativo della L.R. 30/2019, l'eventuale contributo ricevuto in caso di mancato rispetto delle prescrizioni del Bando stesso;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nell'indirizzo dell'impresa, al fine di rendere possibile il recapito della corrispondenza concernente il presente regime d'aiuto; è consapevole che le conseguenze connesse all'omissione di tale adempimento non potranno imputarsi all'Amministrazione.
- ad effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come da relazione allegata e comunque nel rispetto dei requisiti minimi previsti all'art. 4 del presente bando;
- a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni riguardanti l'effettuazione o la sospensione dei servizi oggetto di contributo;
- a conservare, anche quando non sia necessario allegarli alla richiesta di erogazione dei contributi, le fatture e gli altri documenti relativi al trasporto delle merci nell'ambito dei servizi fluviali/fluviomarittimi incentivati effettuati a partire dal 01/01/2020 fino al decorrere dei due anni successivi la conclusione del periodo di incentivazione, per consentire le verifiche da parte dell'Amministrazione Regionale.
- a rispettare le incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi dei contributi percepiti;

Documentazione allegata (punto 6.2 del Bando attuativo della L.R. 30/2019)

- relazione descrittiva (allegato 3B) compilata in tutte le parti;
- dichiarazione sui servizi per cui si richiede il contributo con tabella sintetica di ciascun servizio aggiuntivo, compilata (Allegato 3B)
- dichiarazione parametri dimensionali e de minimis (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000) (da parte dell'impresa o cooperativa singola e di ciascuna impresa beneficiaria aderente al consorzio) (Allegato 5);
- dichiarazione de minimis (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000) (da parte di ciascuna controllata e controllante ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Reg.CE 1407/2013 all'impresa singola richiedente o ciascuna impresa beneficiaria aderente al consorzio) (Allegato 6);
- iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa logistica, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.:	Il
Residente in	Prov.:	CAP
Via/Piazza	N.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
IN QUALITÀ DI		
<input type="checkbox"/> Persona fisica <input type="checkbox"/> Procuratore speciale		
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica		
DICHIARA		
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la Regione Emilia Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

- 1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale e trasmesso via PEC unitamente alla domanda di partecipazione.

L.R. n. 30 del 10 dicembre 2019 art. 10 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"

**RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLE SINTETICHE
DEI SERVIZI PER CUI SONO RICHIESTI I CONTRIBUTI
TRASPORTO FERROVIARIO**

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____,
nato a _____ (Prov. _____) in data ____/____/____
e residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
nella qualità di
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____
Partita IVA _____

Al fine di usufruire del contributo previsto dalla L.R. n. 30/2019 espone i requisiti dei servizi aggiuntivi che intende realizzare (una relazione per ogni servizio per cui si fa domanda di contributo):

1 descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio che si intende realizzare (da compilare per ciascun servizio per cui si chiede il contributo):

- terminal origine _____
- terminal destinazione _____
- itinerario seguito (sia andata sia ritorno)

- lunghezza complessiva itinerario _____
- chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Emilia Romagna _____
- chilometri finanziabili _____
- durata del servizio (n. anni) _____
- modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) _____
- tipologia della merce _____
- tipologia e numero medio dei carri utilizzati e numero medio delle UTI

- massa netta media della merce trasportata (ton.) _____
- massa lorda media dei treni (ton.) _____
- massa netta media della merce aggiuntiva trasportata per cui si chiede il contributo (ton.)

- descrivere bilanciamento treno (massa media trasportata andata e ritorno)

- programma delle effettuazioni presunto, se disponibile

- descrivere se si effettuano treni completi monocliente, o pluricliente, gruppi di carri di traffico diffuso fra scali merci ecc. _____

- modalità di effettuazione del servizio

- tipologia ed entità di altri contributi, statali o regionali, richiesti e/o ricevuti per l'effettuazione del servizio in oggetto

- altro _____

2 ammontare del contributo richiesto per il servizio aggiuntivo descritto:

- per il primo anno _____

- per il secondo anno _____

- per il terzo anno _____

- contributo complessivo del servizio _____

- provenienza e importo, per anno, di tutti gli eventuali ulteriori finanziamenti pubblici, di cui il servizio per cui si richiede il contributo usufruisce

3 contributo totale richiesto per tutti i servizi aggiuntivi (tenendo conto del massimale previsto all'art. 10 comma 15 della LR 30/2019 ovvero 150.000 €/anno)

- per il primo anno _____

- per il secondo anno _____

- per il terzo anno _____

- contributo totale _____

(seguono tabelle riassuntive di tutti i servizi per cui l'impresa fa domanda)

DESCRIZIONE DEI SERVIZI FERROVIARI PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO - TABELLA ALLEGATO 3A				
	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4
Servizio per il quale si richiede contributo (Origine – Destinazione)				
Tipo di traffico (intermodale marittimo, intermodale terrestre, tradizionale, trasbordato)				
Tipologia del trasporto (treno completo, traffico diffuso, altro)				
Impresa Ferroviaria che effettua la trazione				
Merce trasportata				
Stazione ferroviaria mittente				
Stazione ferroviaria destinatario				
Itinerario seguito dai treni e relativa lunghezza all'interno della Regione ER				
Massa lorda (merce + carri) media prevista in ciascun treno (tonnellate)				
Massa netta media prevista (comprese UTI) della merce in ciascun treno (tonnellate)				
Frequenza prevista dei collegamenti (treni/settimana)				
% riempimento treni ritorno rispetto andata (100% = bilanciato; 0% = sbilanciato)				

SERVIZI FERROVIARI - PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO - TABELLA ALLEGATO 3A				
	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4
Servizio per il quale si richiede il contributo (Origine - Destinazione)				
N. treni periodo di riferimento 01/07/2018 – 30/06/2019 sulla medesima Origine - Destinazione				
Tonnellate merce trasportata periodo di riferimento 01/07/2018 – 30/06/2019 sulla medesima Origine - Destinazione				
Numero totale di treni previsti nel primo anno ³ sul servizio				
Totale tonnellate merce prevista nel primo anno sul servizio				
Tonnellate merce aggiuntive previste nel primo anno sul servizio				
km totali (su ferrovia) del servizio fra Origine e Destinazione				
km totali (su ferrovia) del servizio percorsi in Emilia-Romagna				
km finanziabili (max 120 all'interno del territorio della Regione Emilia-Romagna)				
Entità del contributo (€/ton/km)	0,007	0,007	0,007	0,007
Contribuzione richiesta prima annualità per ciascun servizio (€)				
Tot. contribuzione richiesta prima annualità per tutti i servizi (€)				
Numero totale di treni previsti nel secondo anno ¹ sul servizio ⁴				

³ L'annualità di contribuzione di ciascuno dei servizi incentivati corrisponde all'anno solare.

⁴ I treni aggiuntivi (= "n. totale treni anno" – "n. treni periodo 01/07/2018 – 30/06/2019") devono essere maggiori o uguali a 30.

Totale tonnellate merce prevista nel secondo anno sul servizio				
Tonnellate merce aggiuntive previste nel secondo anno sul servizio ⁵				
Entità del contributo (€/ton/km)	0,007	0,007	0,007	0,007
Contribuzione richiesta seconda annualità per ciascun servizio (€)				
Tot. contribuzione richiesta seconda annualità per tutti i servizi (€)				
Numero totale di treni previsti nel terzo anno ⁶ sul servizio				
Totale tonnellate merce prevista nel terzo anno sul servizio				
Tonnellate merce aggiuntive previste nel terzo anno sul servizio ²				
Entità del contributo (€/ton/km)	0,007	0,007	0,007	0,007
Contribuzione richiesta terza annualità per ciascun servizio (€)				
Tot. contribuzione richiesta terza annualità per tutti i servizi (€)				
Totale contribuzione richiesta su progetto complessivo €				

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

⁵ Le tonnellate aggiuntive (= "totale tonnellate anno" – "tonnellate periodo 01/07/2018 – 30/06/2019") devono essere maggiori o uguali a 20.000.

⁶ L'annualità di contribuzione di ciascuno dei servizi incentivati corrisponde all'anno solare.

L.R. n. 30/2019 art. 10 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"

**RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLA SINTETICA
DEI SERVIZI PER CUI SONO RICHIESTI I CONTRIBUTI
TRASPORTO FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMO**

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____,
nato a _____ (Prov. _____) in data __/__/_____
e residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
nella qualità di
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____
Partita IVA _____

Al fine di usufruire del contributo previsto dalla L.R. n. 30/2019 espone i requisiti dei servizi aggiuntivi che intende realizzare (una relazione per ogni servizio per cui si fa domanda di contributo):

1 descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio che si intende realizzare (da compilare per ciascun servizio per cui si chiede il contributo):

- terminal/banchina origine _____
- terminal/banchina destinazione _____
- altri eventuali porti/banchine intermedie con operazioni di carico scarico _____
- itinerario seguito (sia andata sia ritorno) _____
- lunghezza complessiva itinerario _____
- durata del servizio (n. anni) _____
- modalità del trasporto (fluviale, fluviomarittimo) _____
- tipologia delle imbarcazioni utilizzate _____
- tipologia della merce _____
- massa netta media della merce trasportata in ciascun viaggio (ton.) _____
- n. viaggi relativi ad un trasporto eccezionale _____
- programma delle effettuazioni presunto, se disponibile _____
- descrivere bilanciamento viaggi (massa media trasportata andata e ritorno) _____

-
-
- modalità di effettuazione del servizio

-
-
-
-
-
-
-
-
- altro _____

2 ammontare del contributo richiesto per il servizio aggiuntivo descritto:

- per il primo anno _____
- per il secondo anno _____
- per il terzo anno _____
- contributo complessivo del servizio _____
- provenienza e l'importo di tutti gli eventuali ulteriori finanziamenti pubblici, di cui il servizio per cui si richiede il contributo usufruisce

3 contributo totale richiesto per tutti i servizi aggiuntivi (tenendo conto del massimale previsto all'art. 10, comma 12 della LR 30/2019)

- per il primo anno _____
- per il secondo anno _____
- per il terzo anno _____
- contributo totale _____

(seguono tabelle riassuntive di tutti i servizi per cui l'impresa fa domanda)

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMO PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO – TABELLA ALLEGATO 3B				
	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4
Servizio per il quale si richiede contributo (Origine – Destinazione)				
Tipo traffico (fluviale, fluviomarittimo)				
Impresa Armatrice che effettua il trasporto				
Merce trasportata				
Porto mittente				
Porto destinatario				
Itinerario seguito dalle imbarcazioni e relativa lunghezza all'interno della Regione ER				
Massa netta media prevista (comprese UTI) della merce in ciascun viaggio (tonnellate)				
Frequenza prevista dei collegamenti (viaggi/settimana)				
% riempimento navi ritorno rispetto andata (100% = bilanciato; 0% = sbilanciato)				

TRASPORTO FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMO - PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO - TABELLA ALLEGATO 3 B			
	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3
			Servizio 4
Servizio per il quale si richiede il contributo (Origine - Destinazione)			
N. viaggi periodo di riferimento 01/07/2018 – 30/06/2019 sulla medesima Origine - Destinazione			
Tonnellate merce trasportata periodo di riferimento 01/07/2018 – 30/06/2019 sulla medesima Origine - Destinazione			
Numero totale di viaggi previsti nel primo ¹ anno sul servizio			
Totale tonnellate merce prevista nel primo anno sul servizio			
Tonnellate merce aggiuntive previste nel primo anno sul servizio ²			
Entità del contributo per trasporti ordinari (€/ton)	2,0	2,0	2,0
Numero totale di viaggi relativi a trasporti eccezionali (come definiti all'art. 2, punto e) del bando) previsti nel primo anno			
Entità del contributo per trasporti eccezionali (€/viaggio)	3.000	3.000	3.000
Contribuzione richiesta prima annualità per ciascun servizio (€)			
Tot. contribuzione richiesta prima annualità per tutti i servizi (€)			
Numero totale di viaggi previsti nel secondo ¹ anno sul servizio			
Totale tonnellate merce prevista nel secondo anno sul servizio			

¹ L'annualità di contribuzione di ciascuno dei servizi incentivati corrisponde all'anno solare.

² Le tonnellate aggiuntive (= "totale tonnellate anno" – "tonnellate periodo di riferimento 01/07/2018 – 30/06/2019") devono essere maggiori o uguali a 10.000.

Tonnellate merce aggiuntive previste nel secondo anno sul servizio ²					
Entità del contributo per trasporti ordinari (€/ton)	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Numero totale di viaggi relativi a trasporti eccezionali, (come definiti all'art. 2, punto e) del bando) previsti nel secondo anno					
Entità del contributo per trasporti eccezionali (€/viaggio)	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000
Contribuzione richiesta seconda annualità per ciascun servizio (€)					
Tot. contribuzione richiesta seconda annualità per tutti i servizi (€)					
Numero totale di viaggi previsti nel terzo ¹ anno sul servizio					
Totale tonnellate merce prevista nel terzo anno sul servizio					
Tonnellate merce aggiuntive previste nel terzo anno sul servizio ²					
Entità del contributo per trasporti ordinari (€/ton)	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Numero totale di viaggi relativi a trasporti eccezionali, (come definiti all'art. 2, punto e) del bando) previsti nel terzo anno					
Entità del contributo per trasporti eccezionali (€/viaggio)	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000
Contribuzione richiesta terza annualità per ciascun servizio (€)					
Tot. contribuzione richiesta terza annualità per tutti i servizi (€)					
Totale contribuzione richiesta su progetto complessivo €					

FIRMA digitale
del legale rappresentante dell'impresa

¹ L'annualità di contribuzione di ciascuno dei servizi incentivati corrisponde all'anno solare.

² Le tonnellate aggiuntive (= "totale tonnellate anno" – "tonnellate periodo di riferimento 01/07/2018 – 30/06/2019") devono essere maggiori o uguali a 10.000.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__

il

residente a

via

nella sua qualità di

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

Segue ALLEGATO 4

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Dichiarazione da firmare digitalmente o in alternativa in modo autografo allegando valido documento d'identità)

***** **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa" (cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. **LA VIOLAZIONE DI TALE OBBLIGO È PUNITA CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA (DA 20.000 A 60.000 EURO) DI CUI ALL'ART. 86, COMMA 4 DEL D. LGS. 159/2011.**

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

**Soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011
(Comunicazione antimafia per contributi inferiori a € 150.000,00)**

TIPOLOGIA IMPRESA	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. Collegio Sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001;
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti)

Informazione antimafia
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

**N.B. Da compilare esclusivamente per le richieste di contributo superiori a complessivi
150.000 euro**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

in qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante (*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

Autocertificazione³ di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.*(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)***Solo per l'acquisizione della comunicazione antimafia per le richieste di contributo non superiori a complessivi 150.000 euro**

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di:

--

nell'impresa:

Denominazione:	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

CHE NEI PROPRI CONFRONTI NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DECADENZA, DI SOSPENSIONE O DI DIVIETO DI CUI ALL'ART. 67 DEL D.LGS. 159/2011 E SS.MM.II.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma⁴ _____
(per esteso e leggibile)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

³ La presente autocertificazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. con riferimento all'impresa richiedente il contributo e indicati nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, anche con riferimento ai soggetti (persone fisiche) indicati nelle relative dichiarazioni sostitutive del certificato CCIAA degli eventuali soci di maggioranza o soci unici o consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detengono, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%.

ALLEGATO 5 (PER IMPRESA RICHIEDENTE) PER I SERVIZI FLUVIALI O FLUVIOMARITTIMI

DICHIARAZIONI DE MINIMIS

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA E DA PARTE DI CIASCUNA IMPRESA BENEFICIARIA DEL PROGETTO ADERENTE AL CONSORZIO O ALL'ATI RICHIEDENTE CONTRIBUTO)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CF _____ in qualità di _____

dell'impresa _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA

che alla data di presentazione della domanda

l'impresa è autonoma o l'impresa presenta legami di collegamento

Compagine sociale

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %

--	--	--

Imprese collegate* (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione/Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita IVA

* La definizione di "impresa collegata" è contenuta nell'articolo 3, comma 3 dell'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014

In particolare la definizione contenuta nell'articolo 3, comma 3 **lettera a)** dell'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 va interpretata come segue

- a) l'impresa che detiene più del 50% delle quote dell'impresa richiedente
- b) l'impresa che detiene, tramite l'impresa a), più del 50% delle quote dell'impresa richiedente
- c) l'impresa che detiene più del 50%, tramite l'impresa a) e b), delle quote dell'impresa richiedente
- d) le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente
- e) le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente, tramite l'impresa a)
- f) le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente, tramite a) o b) o d)

per impresa si intende il soggetto giuridico o fisico (se dotato di una partita iva) che esercita un'attività economica sul mercato avente sede legale o operativa sul territorio italiano.

NB le imprese di cui alle lettere da a) a f) definiscono l'insieme dell'impresa unica ai sensi dell'articolo 2, comma 2) lettera a) del Regolamento (UE) 1407/2013

Il sottoscritto, inoltre, **preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352**

DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica", ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento UE 1407/2013 e tenuto conto di quanto previsto dall'art.3 comma 8 del medesimo Regolamento, non ha beneficiato, nell'attuale esercizio finanziario nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente:

- non ha beneficiato aiuti pubblici in de minimis **oppure**
- ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente

non è stata interessata nell'attuale esercizio finanziario o nei due esercizi finanziari precedenti da operazioni di fusione o acquisizione ne ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)

non risulta intestataria di aiuti in de minimis, concessi nell'attuale esercizio finanziario nonché nei due esercizi finanziari precedenti, in conseguenza di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o dell'acquisizione di aziende o di rami d'azienda intervenuti in detto arco temporale

risulta intestataria dei seguenti de minimis, concessi nell'attuale esercizio finanziario nonché nei due esercizi finanziari precedenti, in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Luogo e data

Firma
Firma digitale
del legale rappresentante
(o del procuratore speciale)

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).

ALLEGATO 6 (PER IMPRESA COLLEGATA) PER I SERVIZI FLUVIALI O FLUVIOMARITTIMI

Da compilare a cura di ogni impresa collegata

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE DI **CIASCUNA COLLEGATA** AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CE 1407/2013 ALL'IMPRESA SINGOLA RICHIEDENTE O CIASCUNA IMPRESA BENEFICIARIA DEL PROGETTO ADERENTE AL CONSORZIO O ALL'ATI RICHIEDENTE CONTRIBUTO)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

CF _____ in qualità di

dell'impresa (indicarne la Denominazione, CF e

P.IVA) _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

PRESO ATTO

del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

che per impresa collegata ai sensi dell'articolo 2 comma 2 lettere a) del Regolamento (UE) 1407/2013 si intende

- A. l'impresa che detiene più del 50% delle quote dell'impresa richiedente
- B. l'impresa che detiene, tramite l'impresa a), più del 50% delle quote dell'impresa richiedente
- C. l'impresa che detiene più del 50%, tramite l'impresa a) e b), delle quote dell'impresa richiedente
- D. le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente
- E. le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente, tramite l'impresa a)
- F. le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente, tramite a) o b) o d)

di quanto disposto dall'articolo 2 comma 2 lettere da b) e d) del Regolamento (UE) 1407/2013

DICHIARA

di essere collegata all'impresa richiedente ai sensi della lettera (INDICARE UNA DELLE LETTERE DA A. E F.) dell'articolo 2 comma 2 lettere a) del Regolamento (UE) 1407/2013

E/O

di essere collegata all'impresa richiedente ai sensi dell'articolo 2 comma 2 lettere da b) a d) del Regolamento (UE) 1407/2013

DICHIARA INOLTRE

che l'impresa richiedente:

non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis

oppure

ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

Luogo e data

Firma
Firma digitale
del legale rappresentante
(o del procuratore speciale)

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).

APPENDICE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE della DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Per quanto riguarda i requisiti di PMI si rimanda alle linee guida comunitarie in materia disponibili alla seguente pagina web:

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/files/sme_definition/sme_user_guide_it.pdf

Per quanto riguarda il tema del “de minimis” si specifica che il contributo di cui al presente bando potrà essere concesso solo se, sommato ai contributi in de minimis ai sensi dei Regolamenti 1998/2006 e 1407/2013 già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se nella concessione fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero aiuto** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Il Regolamento Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti “de minimis” (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006 e 1407/2013) ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un’impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.**

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell’impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento.

Nel caso di **aiuti “de minimis” concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l’importo dell’equivalente sovvenzione lorda**, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto e da successiva comunicazione dell’amministrazione/soggetto concedente.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell’avviso.

Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell’avviso si riferisce all’**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l’anno fiscale** dell’impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2012 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall’impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All’impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell’anno 2010

All’impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell’anno 2010

Nell’anno 2011 l’impresa A si fonde con l’impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell’anno 2011 il soggetto (A+B) intende fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L’impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammontano ad un totale di 100.000€. Si supponga che detti 70.000 € vengano concessi

Qualora l’impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell’anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013) di un’impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l’importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall’impresa originaria deve essere **attribuito** all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie “**cessione di un ramo d’azienda**” nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un’operazione di acquisizione, ove pertanto l’ammontare *de minimis* si trasferisce all’acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo *de minimis* rimane in capo a cedente. L’imputazione del “*de minimis*” in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall’amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell’amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio “*de minimis*” l’acquisizione di un ramo

d'azienda è il seguente: E' configurabile la cessione d'azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendo l'azienda o il ramo d'azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l'attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all'esercizio dell'impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato "ex ante" all'esercizio dell'attività.

Il caso di "affitto di ramo d'azienda" non comporta nessun cambiamento circa l'imputazione del "de minimis" che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Sezione C: Verifica degli aiuti de minimis assegnati all'impresa richiedente ed alle altre imprese facenti parte dell'impresa unica tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti - (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAI), dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015

L'impresa richiedente è invitata a verificare gli aiuti de minimis attribuiti all'impresa stessa presenti nel Registro nonché gli aiuti de minimis attribuiti alle altre imprese facenti parte dell'impresa unica presenti nel Registro accedendo alla sezione TRASPARENZA AIUTI INDIVIDUALI del registro alla pagina web https://bdaregistro.incentivialeimprese.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

La consultazione del registro può essere effettuata immettendo il codice fiscale dell'impresa richiedente e successivamente i codici fiscali di tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Si chiarisce che in sede di istruttoria la Regione, ed i soggetti attuatori di misure regionali, sono tenuti al controllo della conformità della dichiarazione de minimis alle risultanze del registro ai fini della concessione dell'aiuto.

ALLEGATO 7A

Modello di domanda di liquidazione da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:
viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

N. B. IL Bollo telematico va da apposto nell'apposito spazio nell'Allegato 2. In alternativa pagamento con Bollo virtuale

Alla Regione Emilia-Romagna

Assessorato Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali,
Programmazione territoriale e Agenda Digitale

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

L.R. n. 30/2019 art. 10 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE
TRASPORTO FERROVIARIO**

Il/la sottoscritto/a _____,
Cod.Fisc.: _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____,
con sede legale in _____, via _____, n. _____
(Prov. _____), CAP _____, in relazione alla domanda di contributo presentata ai sensi
della L.R. 30/2019,

PREMESSO

- che l'Impresa rappresentata, in data _____ ha presentato domanda in base alla L.R. 30/2019 e al relativo Bando attuativo e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € _____ per il primo/secondo/terzo anno;
- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi ferroviari descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati;
- che in data _____ è stato dato effettivo avvio alla realizzazione dei servizi ferroviari ammessi a contributo, come da documentazione presentata, in conformità all'art. 9 del Bando di attuazione;

CHIEDE

L'erogazione dell'importo di € _____, pari al 95% del contributo annuale come previsto dal punto 11 del bando attuativo della L.R. 30/2019;

DICHIARA

- Che l'Impresa, ad oggi, mantiene tutti i requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo previsti nel bando di attuazione;
- Che le tonnellate effettivamente trasportate per ciascun servizio nell'anno per cui si chiede il contributo sono le seguenti:

1. servizio _____,
n. _____ tonnellate trasportate;

2. servizio _____,
n. _____ tonnellate trasportate;

3. servizio _____,
n. _____ tonnellate trasportate;

4. servizio _____,
n. _____ tonnellate trasportate;

che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

ALLEGA A TALE FINE

- la relazione con file Excel debitamente compilato con i dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio, secondo lo schema della **Tabella 1** dell'**Allegato 8A**, costituito da un elenco consuntivo riferito a tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio, nel periodo 01/07/2018 – 30/06/2019 (periodo di riferimento) e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo, (oppure, per il secondo e per il terzo anno, riferito a tutti i treni effettuati nell'annualità per cui si chiede l'erogazione del contributo);
- file Excel compilato secondo lo schema della **Tabella 2** dell'**Allegato 8A**, con i dati desumibili dalle fatture relative al servizio di trasporto e relativi allegati di tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio, nel periodo 01/07/2018 – 30/06/2019 (periodo di riferimento) e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo.

DICHIARA

- di non rientrare, ai sensi dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 2008, n.34, fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
-

FIRMA digitale

Modello di domanda di liquidazione da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:
viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

N. B. IL Bollo telematico va da apposto nell'apposito spazio nell'Allegato 2. In alternativa pagamento con Bollo virtuale

Alla Regione Emilia-Romagna

Assessorato Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali,
Programmazione territoriale e Agenda Digitale

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

L.R. n. 30/2019 art. 10 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE
TRASPORTO FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMO**

Il/la sottoscritto/a _____,
Cod.Fisc.: _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____,
con sede legale in _____, via _____, n. _____
(Prov. _____), CAP _____, in relazione alla domanda di contributo presentata ai sensi
della L.R. 30/2019,

PREMESSO

- che l'Impresa rappresentata, in data _____ ha presentato domanda in base alla L.R. 30/2019 e al relativo Bando attuativo e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € _____ per il primo/secondo/terzo anno;
- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi ferroviari descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati;
- che in data _____ è stato dato effettivo avvio alla realizzazione dei servizi ferroviari ammessi a contributo, come da documentazione presentata, in conformità all'art. 9 del Bando di attuazione;

CHIEDE

L'erogazione dell'importo di € _____, pari al 95% del contributo annuale come previsto dal punto 11 del bando attuativo della L.R. 30/2019;

DICHIARA

- Che l'Impresa, ad oggi, mantiene tutti i requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo previsti nel bando di attuazione;
- Che l'impresa non rientra, ai sensi dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 2008, n.34, fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- Che le tonnellate effettivamente trasportate per ciascun servizio nell'anno per cui si chiede il contributo sono le seguenti:
 1. servizio _____,
n. _____ tonnellate trasportate;
 2. servizio _____,
n. _____ tonnellate trasportate;
 3. servizio _____,
n. _____ tonnellate trasportate;
 4. servizio _____,
n. _____ tonnellate trasportate;
- Che i viaggi relativi a trasporti eccezionali effettuati e per cui si chiede il contributo sono i seguenti:
 - A) servizio _____,
effettuato in data _____;
 - B) servizio _____,
effettuato in data _____;
 - C) servizio _____,
effettuato in data _____;
 - D) servizio _____,
effettuato in data _____;
 - E) servizio _____,
effettuato in data _____;
 - F) servizio _____,
effettuato in data _____;
 - G) servizio _____,
effettuato in data _____;
 - H) servizio _____,
effettuato in data _____;

l) servizio _____,
effettuato in data _____;

che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

ALLEGA A TALE FINE

- relazione descrittiva compilata in tutte le parti (**Allegato 8B**) per ciascun servizio aggiuntivo, comprensiva della Tabella, compilata in ogni sua parte secondo lo schema dello stesso allegato e costituita da un elenco consuntivo riferito a **tutti i viaggi effettuati** nell'ambito di ciascun servizio, nel periodo 01/07/2018 – 30/06/2019 (periodo di riferimento) e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo, (oppure, per il secondo e per il terzo anno, riferito a tutti i treni effettuati nell'annualità per cui si chiede l'erogazione del contributo);
- copia fotostatica, certificata dall'ispettorato di porto competente per territorio, delle pagine del "registro di carico" di cui all'art. 82 del Regolamento per la navigazione interna (DPR 28/6/49 n. 631), corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file;
- fatture relative al servizio di trasporto e relativi allegati riferiti a tutti i viaggi effettuati nell'ambito di ciascun servizio, nel periodo 01/07/2018 – 30/06/2019 (periodo di riferimento) e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo.

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

L.R. n. 30/2019 art. 10 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"

**RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLE SINTETICHE DEI SERVIZI AGGIUNTIVI PER CUI E' RICHIESTA L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE/SALDO
TRASPORTO FERROVIARIO**

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____,
nato a _____ (Prov. _____) in data __/__/_____
e residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
nella qualità di
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____
Partita IVA _____

Al fine dell'erogazione del contributo annuale/saldo previsto dalla L.R. n. 30/2019 descrive i servizi aggiuntivi realizzati (una relazione per ogni servizio):

1 descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio (da compilare per ciascun servizio per cui si chiede l'erogazione del contributo):

- data di avvio del servizio _____
- terminal origine _____
- terminal destinazione _____
- itinerario seguito _____
- lunghezza complessiva itinerario _____
- chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Emilia Romagna _____
- chilometri finanziabili _____
- modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) _____
- tipologia della merce _____
- tipologia e numero medio dei carri utilizzati e numero delle UTI _____
- massa netta media della merce trasportata (ton.) _____
- massa lorda media dei treni (ton.) _____
- massa netta media della merce aggiuntiva trasportata (ton.) _____
- descrivere bilanciamento treno (massa media trasportata andata e ritorno) _____

- programma delle effettuazioni

- descrivere itinerario sia andata sia ritorno

- modalità di effettuazione del servizio

- tipologia ed entità di altri contributi, statali o regionali, richiesti e/o ricevuti per l'effettuazione del servizio in oggetto

- altro

2 ammontare del contributo richiesto per il servizio aggiuntivo descritto: _____

3 contributo totale richiesto per tutti i servizi aggiuntivi (tenendo conto del massimale previsto all'art. 10 comma 15 LR 30/2019 ovvero 150.000 €/anno):

(seguono tabelle riassuntive)

NB: compilare ed inviare il file excel scaricabile alla [pagina internet http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/logistica-merci/doc/bando2019](http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/logistica-merci/doc/bando2019)

Allegato 5A TABELLAI (file Excel per liquidazione del contributo annuale/saldo) – Lettere di Veitura – TRASPORTO FERROVIARIO										
prog.	data effettuazione	località origine della merce trasportata (se diversa dai terminali di origine del treno)	località destinazione della merce trasportata (se diversa dai terminali di destinazione del treno),	terminali ferroviario di origine del treno	terminal ferroviario di destinazione del treno	percorso/i sul quale si effettua il servizio	numero e tipologia carr	peso lordo del treno (tonnellate)	Peso della merce trasportata comprese UTI	tipologia della merce trasportata (se disponibile)
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

Allegato 5A TABELLA 2 (file Excel per liquidazione del contributo annuale/saldo) - Elenco dati fatture - TRASPORTO FERROVIARIO										
prog.	data partenza	data arrivo	numero treno	nome cliente	località	provincia	numero fattura	data fattura	importo netto fattura €	peso netto merce
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

L.R. n. 30 del 10 dicembre 2019 art. 10 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"

**RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLA SINTETICA DEI SERVIZI AGGIUNTIVI PER CUI E' RICHIESTA L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE/SALDO
TRASPORTO FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMO**

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____,
nato a _____ (Prov. _____) in data __/__/____
e residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
nella qualità di
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____
Partita IVA _____

Al fine dell'erogazione del contributo annuale/saldo previsto dalla L.R. n. 30/2019 descrive i servizi aggiuntivi realizzati (una relazione per ogni servizio):

1 descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio (da compilare per ciascun servizio per cui si chiede l'erogazione del contributo):

- data di avvio del servizio _____
- terminal/banchina origine _____
- terminal/banchina destinazione _____
- altri eventuali porti/banchine intermedie con operazioni di carico scarico _____
- itinerario seguito _____
- lunghezza complessiva itinerario _____
- modalità del trasporto (fluviale, fluviomarittimo) _____
- tipologia delle imbarcazioni utilizzate _____
- tipologia della merce _____
- massa netta media della merce trasportata in ciascun viaggio (ton.) _____
- n. viaggi relativi ad un trasporto eccezionale _____
- programma delle effettuazioni _____
- modalità di effettuazione del servizio _____

- altro _____

2 ammontare del contributo richiesto per il servizio aggiuntivo descritto: _____

3 contributo totale richiesto per tutti i servizi aggiuntivi :

(segue tabella riassuntiva)

NB: compilare ed inviare il file excel scaricabile alla pagina internet <http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/logistica-merci/doc/bando2019>,

Allegato 5B TABELLA (file Excel per liquidazione del contributo annuale) - Dati di Viaggio - TRASPORTO FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMO									
prog.	data effettuazione	località origine della merce trasportata (se diversa dal porto di origine)	località destinazione della merce trasportata (se diversa dal porto di	porto di origine	porto di destinazione	percorso/i sul quale si effettua il servizio	Peso della merce trasportata comprese UTI (tonnellate)	tipologia della merce trasportata	
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

Modello di domanda di liquidazione da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica: viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

N. B. IL Bollo telematico va da apposto nell'apposito spazio nell'Allegato 2. In alternativa pagamento con Bollo virtuale

Alla Regione Emilia-Romagna

Assessorato Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali,
Programmazione territoriale e Agenda Digitale

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

**L.R. n. 30/2019 art. 10 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E
FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"**

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A SALDO
TRASPORTO FERROVIARIO**

Il/la sottoscritto/a _____,
Cod.Fisc.: _____ in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio
_____, con sede legale in
_____, via _____, n. ____ (Prov. _____),
CAP _____, in relazione alla domanda di contributo presentata ai sensi della L.R.
30/2019,

PREMESSO

- che l'Impresa rappresentata, in data _____ ha presentato domanda in base alla L.R. 30/2019 e al relativo Bando attuativo e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € _____ per il primo anno, di € _____ per il secondo anno, di € _____ per il terzo anno, per complessivi € _____;
- che i servizi ammessi a contributo sono stati effettivamente avviati con la seguente tempistica:
 - servizio _____,
avviato in data _____;
 - servizio _____,

avviato in data _____;

- servizio

_____,
avviato in data _____;

- servizio

_____,
avviato in data _____;

- che, ad avvenuta verifica della corretta effettuazione del servizio finanziato, come previsto nel bando di attuazione, sono state incassate le somme di € _____ per il primo anno, € _____ per il secondo anno, € _____ per il terzo anno, corrispondenti al 95% dell'ammontare del contributo dovuto per ciascuna annualità;

CHIEDE

L'erogazione dell'importo a saldo di € _____, pari alla somma del 5% del contributo assegnato per ciascuna delle tre annualità, così ripartito: € _____ per il primo anno, € _____ per il secondo anno, € _____ per il terzo anno, come previsto dal punto 10.2 del bando attuativo della L.R. 10/2014;

DICHIARA

- Che l'Impresa, ad oggi, mantiene tutti i requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo previsti nel bando di attuazione;
- Che l'Impresa non rientra, ai sensi dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 2008, n.34, fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- Che i servizi ammessi a contribuzione e per i quali è stato erogato il contributo sono stati mantenuti attivi per i 2 anni successivi la conclusione del periodo di incentivazione, almeno nel rispetto dei requisiti minimi previsti al punto 4.1 del bando di attuazione, come da seguente riepilogo:

5. servizio _____,
primo anno successivo al termine incentivi n. _____ treni, n. _____ tonnellate trasportate, **secondo** anno successivo al termine incentivi n. _____ treni, n. _____ tonnellate trasportate;

6. servizio _____,
primo anno successivo al termine incentivi n. _____ treni, n. _____ tonnellate trasportate, **secondo** anno successivo al termine incentivi n. _____ treni, n. _____ tonnellate trasportate;

tonnellate trasportate;

7. servizio _____,
primo anno successivo al termine incentivi n. _____ treni, n. _____
tonnellate trasportate, **secondo** anno successivo al
termine incentivi n. _____ treni, n. _____
tonnellate trasportate;

8. servizio _____,
primo anno successivo al termine incentivi n. _____ treni, n. _____
tonnellate trasportate, **secondo** anno successivo al
termine incentivi n. _____ treni, n. _____
tonnellate trasportate;

ALLEGA A TALE FINE

- la relazione con file Excel debitamente compilato con i dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio, secondo lo schema della **Tabella 1** dell'**Allegato 8A**, costituito da un elenco consuntivo riferito a tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio, per le due annualità successive agli anni per cui si è ottenuto il contributo;
- file Excel compilato secondo lo schema della **Tabella 2** dell'**Allegato 8A**, con i dati desumibili dalle fatture relative al servizio di trasporto e relativi allegati di tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio, per le due annualità successive agli anni per cui si è ottenuto il contributo.

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa
